

La Torre in campo nella "classica" di Bologna

L'ultimo arrivato pronto per la trasferta con la Virtus

Qui Cantù

È conto alla rovescia per una delle "classiche" del campionato italiano di basket. Domani alle 17.30 a Bologna si sfidano la Virtus di coach Stefano Sacripanti e la Pallacanestro Cantù, che dopo aver conquistato tre vittorie consecutive, nell'ultimo turno ha pesantemente perso a Brindisi.

La formazione brianzola si presenta al match in terra emiliana ancora priva del vice capitano Salvatore Parrillo, indisponibile per una distorsione alla caviglia sinistra. Un'assenza coach Evgeny Pashutin cercherà di colmare con l'inserimento nei dodici di Andrea La Torre, guardia-ala classe 1997 messa sotto contratto da Cantù proprio nelle ultime ore.

«Sono carico per questa nuova esperienza - spiega La Torre - Cantù mi ha dato una grande opportunità, non vedo l'ora di potermi finalmente misurare contro giocatori di prima categoria».

Dal canto suo, coach Evgeny Pashutin afferma: «Andrea è un giocatore versatile, capace di ricoprire più ruoli grazie alla sua notevole fisicità. Ha una corporatura non comune per una guardia, che gli permette di ricoprire stabilmente anche la posizione di ala».

«Dunque una guardia di oltre due metri fisicamente molto forte - aggiunge l'allenatore - capace di cambiare su avversari di tutte le taglie. È agile a tal punto da riuscire a tenere difensivamente una guardia, così come, se necessario, è in grado di marcare entrambe le ali avversarie. Ci darà una grande mano per allungare le rotazioni».

Nuovo acquisto



● Andrea La Torre, 21enne guardia-ala mancina di 202 centimetri, arriva dall'Olimpia Milano e sarà disponibile per la trasferta di domani a Bologna. Nato il 14 giugno del 1997 a Venezia, La Torre ha siglato un accordo di validità triennale, fino al termine della stagione 2020-2021



Pashutin
Andrea è versatile: darà alla squadra una grande mano per allungare le rotazioni

